

Altri dieci milioni di euro per il bando del filtro antiparticolato

Pubblicato: Venerdì 30 Ottobre 2009

Altri dieci milioni di euro per rifinanziare il bando regionale riservato a chi installa un Filtro antiparticolato (Fap) sul proprio veicolo commerciale diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2.

I contributi sono destinati alle imprese (individuali o societarie) e agli enti pubblici di tutto il territorio regionale che installino i Fap sui veicoli trasporto merci di categoria N1 (di peso complessivo a pieno carico tra 2,5 e 3,5 tonnellate), N2 (fino a 12 t.) e N3 (sopra le 12 t.). L'entità del contributo corrisponde al 75% del costo sostenuto, con tetti massimi stabiliti come di seguito:

- categoria N1 (fino a 3,5 t.): 3.100 euro
- categoria N2 (fino a 12 t.): 3.750 euro
- categoria N3 (fino a 18 t.): 4.300 euro
- categoria N3 (più di 18 t.): 5.500 euro

Tra gli altri incentivi si ricordano:

AUTO: sostituzione con una nuova o usata, oppure installazione impianto a metano/gpl.

Il contributo di 3.000 euro viene concesso per l'acquisto di un'auto nuova o usata – elettrica, ibrida, gpl, metano, bi-fuel, o a benzina di classe Euro 3 o superiore e la contestuale rottamazione di un veicolo Euro 0 (benzina o diesel), Euro 1 diesel o Euro 2 diesel.

Possono presentare domanda per ottenere l'incentivo i cittadini della zona critica A1 che hanno un reddito familiare sotto una certa soglia, che viene alzata se c'è la presenza di figli minori o di persone disabili: ad esempio per una persona singola il limite di reddito è 20.000 euro (30.000 per un disabile) che diventano 49.200 per una famiglia di quattro persone (59.200 se c'è un disabile).

IMPIANTO GPL/METANO – In alternativa è possibile ottenere un contributo di 600 euro per installare un impianto a Gpl o metano (naturalmente solo per auto con motore a benzina).

VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI: sostituzione con un mezzo nuovo non diesel.

Il bando riguarda i veicoli per trasporto merci diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2 di categoria N1 (cioè fino a 3,5 t. di peso complessivo a pieno carico). È rivolto alle imprese su tutto il territorio regionale (quindi anche artigiani e commercianti) e mette a disposizione un incentivo per sostituire (con rottamazione) tali veicoli con mezzi nuovi a bassa emissione (benzina, metano o gpl, ma non diesel), sempre della categoria N1. L'incentivo è di 2.000 euro per veicolo e ogni azienda può rottamare e sostituire con veicolo nuovo (di prima immatricolazione) fino a 2 mezzi (ottenendo dunque, in questo caso, 4.000 euro). Anche questo contributo è cumulabile con gli incentivi statali. I beneficiari sono le società o imprese con sede legale o anche solo operativa in Lombardia.

MOTO – Vengono erogati incentivi di 200-400 euro per l'acquisto di ciclomotori e motocicli nuovi a basso impatto (benzina) o 2000 euro (elettrici). I fondi sono destinati ai cittadini residenti nella zona critica A1. Un contributo di 80 euro sarà assegnato a chi deciderà di rottamare un ciclomotore o motociclo Euro 0 o Euro 1.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it